







<b>Università</b>	Università degli Studi di BERGAMO															
<b>Classe</b>	LM-78 - Scienze filosofiche															
<b>Atenei in convenzione</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Ateneo</th> <th>data conv</th> <th>durata conv</th> <th>data provvisoria</th> <th>vedi conv</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Università degli Studi di Pavia</td> <td>10/01/2023</td> <td>4</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>I.U.S.S. Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia</td> <td>10/01/2023</td> <td>4</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	vedi conv	Università degli Studi di Pavia	10/01/2023	4			I.U.S.S. Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia	10/01/2023	4		
Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	vedi conv												
Università degli Studi di Pavia	10/01/2023	4														
I.U.S.S. Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia	10/01/2023	4														
<b>Tipo di titolo rilasciato</b>	Congiunto															
<b>Nome del corso in italiano</b>	Conoscenza filosofica: Fondamenti, Metodi, Applicazioni <i>adeguamento di: Conoscenza filosofica: Fondamenti, Metodi, Applicazioni</i> ( <a href="#">1421286</a> )															
<b>Nome del corso in inglese</b>	Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications															
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	inglese															
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	180-270-EN															
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	07/02/2023															
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	10/02/2023															
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	12/12/2022 -															
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	16/12/2022															
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale															
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>																
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Lettere, Filosofia, Comunicazione															
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>																
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>															
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Filosofia, Scienze e Società</li> </ul>															

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-78 Scienze filosofiche**

I laureati nei corsi di Laurea Magistrale della classe devono aver acquisito:

- \* una approfondita conoscenza della tradizione filosofica e capacità di istituire collegamenti tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche;
- \* competenze ermeneutiche e di valutazione critica sostenute da adeguata consapevolezza delle problematiche connesse all'interpretazione dei testi e della metodologia storiografica;
- \* una sicura capacità di utilizzo degli strumenti teorici - e metodologici che consentono autonomia di ricerca, riflessione e comprensione negli ambiti che interessano la vita dell'uomo nel suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale, inclusa la dimensione estetica e religiosa, nonché quella di genere;
- \* una sicura capacità di analisi storico-critica dei concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica e dell'etica applicata;
- \* una sviluppata competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme dei saperi e dei linguaggi ad essi relativi, nonché delle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative dell'uomo;
- \* una sicura capacità di analisi e discussione delle teorie e dei modelli di razionalità (teoretica, pratica, linguistica o comunicativa);
- \* una approfondita conoscenza degli strumenti teorici e metodologici nel campo degli studi di filosofia e storia delle scienze umane e sociali e delle scienze naturali, fisiche e matematiche;
- \* un uso della lingua italiana adeguato alla produzione dei testi scientifici propri della disciplina;
- \* una conoscenza avanzata di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, nei vari settori dell'attività di consulenza culturale e dell'industria culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze e più in particolare nei seguenti settori:

- \* promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale, negli scambi sociali e interpersonali, nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza;
- \* aziende di produzione e di servizi, formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private;
- \* biblioteche iniziative editoriali;
- \* Attività e politiche culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali;

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La consultazione è stata effettuata dal Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione dell'Università di Bergamo, che sarà Sede Amministrativa del CdS Interateneo per il primo quadriennio. Le parti consultate sono state le seguenti:  
 INTWIG – DATA INTELLIGENCE PER L'IMPRESA (Amministratore delegato)  
 CONFINDUSTRIA BERGAMO (Responsabile Education)  
 INTELLIMECH – Consorzio di imprese Meccatronica (Chief Operating Officer)  
 ASST BERGAMO EST (Direttore Generale)  
 INTESA SAN PAOLO (Delegata Direttore Generale Lombardia Nord)  
 RAINEWS24 (Vicedirettore)  
 MONDADORI (Responsabile Editoriale Settore Università, Periodici e Varia)  
 COMUNE DI PESCARA (Direttore Generale)  
 PRICEWATERHOUSECOOPERS (Presidente Comitato di Gestione)  
 TENARIS DALMINE (HR Director)  
 CONFINDUSTRIA BERGAMO (Delegato Presidente)

LENOVO (Technical innovation officer)  
SACBO (Vicepresidente)  
LUBERG (Presidente)

L'organizzazione delle consultazioni è stata coordinata dal Presidente del Comitato ordinatore del CdS e si è avviata attraverso una serie di contatti individuali, prevalentemente telefonici, per poi confluire in una riunione ufficiale organizzata in modalità telematica in cui i soggetti convenuti hanno potuto, sia individualmente che nel corso di una discussione aperta, formulare un ampio ventaglio di commenti, considerazioni e suggerimenti su vari aspetti del CdS. Preliminarmente alla riunione e contestualmente all'inoltro della convocazione, è stato inviato agli stakeholder coinvolti materiale illustrativo sul nuovo CdS, cosicché essi potessero prendere parte in modo pienamente informato alla riunione cui avrebbero preso parte. Al termine della consultazione è stato distribuito ai partecipanti un questionario di valutazione, che è stato compilato seduta stante ed acquisito prima della chiusura della riunione stessa.

Il verbale della riunione è visibile al seguente link

Le successive riunioni del Comitato di Indirizzo si svolgeranno con cadenza annuale

## [Vedi allegato](#)

### **Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

ESTRATTO DAL VERBALE N. 5 DEL COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO DELLE UNIVERSITÀ LOMBARDE

Il giorno 16 dicembre 2022, alle ore 14.30, si è riunito presso la sala di Rappresentanza dell'Università degli Studi di Milano – via Festa del Perdono, 7 – il Comitato regionale di coordinamento delle Università lombarde.

3 - NUOVE INIZIATIVE DIDATTICHE PER L'ANNO ACCADEMICO 2023/2024.

OMISSIS

Il Presidente informa che entro lunedì 12 dicembre nove Atenei (Milano, Bergamo, Brescia, Cattolica, Bocconi, Milano-Bicocca, Pavia, Insubria e Humanitas) hanno inserito sul sito Unimibox (gruppo CRUL) le proposte di nuove iniziative didattiche, corredate dei pertinenti documenti, affinché tutti i componenti del Comitato potessero prenderne visione.

Dopo aver precisato che nel complesso sono stati depositati ben 36 progetti di nuovi corsi di studio, per due terzi di secondo livello, il Presidente invita nell'ordine i Rettori Cavalieri e Castelli, il prof. Marseguerra, il Rettore Billari, il prof. Casiraghi, i Rettori Svelto, Tagliabue e Montorsi a presentare le rispettive proposte, riservandosi l'ultimo intervento.

Pertanto i proponenti illustrano brevemente i progetti predisposti dai rispettivi Atenei, mettendo in rilievo le caratteristiche principali, gli obiettivi formativi specifici e le peculiarità dei corsi di studio rispetto all'offerta formativa già erogata, in particolare nel territorio lombardo

OMISSIS

Università degli Studi di Bergamo

- Corso di laurea magistrale interateneo in Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications (classe LM-78)

L'obiettivo del corso è quello di rispondere all'attuale mutamento di paradigma culturale, offrendo un solido bagaglio di conoscenze teoriche, metodi concettuali e strumenti argomentativi capaci di modulare in diversi contesti di attività e a vari livelli di analisi una modellizzazione della realtà che tenga conto dei recenti sviluppi della ricerca scientifica e delle molte tensioni cui l'immagine condivisa del mondo e il sistema delle pratiche economiche e sociali sono sempre più sottoposti. L'ambizione del corso è di raggiungere questo obiettivo avendo di mira un orizzonte europeo.

Il corso, che vede coinvolte l'Università degli Studi di Pavia e l'Istituto Universitario di Studi Superiori IUSS di Pavia, verrà interamente erogato in lingua inglese. Bergamo sarà la sede amministrativa per i primi quattro anni, poi a rotazione per periodi successivi di quattro anni con l'Università di Pavia. Sono previsti sei laboratori di discipline scientifico-tecnologiche altamente professionalizzanti su temi che vanno dalla robotica ed etica delle macchine all'analisi, gestione e comunicazione dei dati, dal tema degli ecosistemi e della sostenibilità a quello dell'economia e politica sanitaria, dal campo delle ontologie applicate (ontologia del denaro, delle istituzioni, della proprietà intellettuale e della biomedicina) fino a quello delle digital humanities e della scrittura e finanziamento dei progetti scientifici

OMISSIS

In conclusione il Comitato, presa visione dell'ampia documentazione prodotta dagli Atenei interessati e udite le presentazioni svolte dai proponenti, all'unanimità esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

all'istituzione, per l'anno accademico 2023/2024, dei seguenti corsi di studio:

a) Università degli Studi di Bergamo

OMISSIS

- Corso di laurea magistrale interateneo in Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications (classe LM-78)

OMISSIS

## [Vedi allegato](#)

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Obiettivo del Corso di Laurea Magistrale in Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications è quello di rispondere all'attuale mutamento di paradigma culturale, offrendo un solido bagaglio di conoscenze teoriche, metodi concettuali e strumenti argomentativi con cui operare in modo efficace in diversi contesti di attività e a vari livelli di analisi. Il corso intende perseguire questo obiettivo come declinazione specifica degli obiettivi generali della classe di laurea, nella misura in cui questi necessitano di essere tradotti all'interno di un contesto nel quale i nodi epistemologici e gnoseologici che sono al centro dell'attenzione del Corso di laurea assumono un rilievo centrale. In tal senso, tanto la preparazione relativa ai contenuti del sapere filosofico, quanto le capacità di ordine metodologico, critico e analitico previste per la classe LM-78 vengono qui intese nel senso di una più fine e accentuata capacità di padroneggiare gli strumenti intellettuali fondamentali dei saperi filosofici. Questo approccio consente di approfondire la conoscenza della realtà attraverso la costruzione di modelli concettuali che tengono conto dei recenti sviluppi della ricerca scientifica e delle molte tensioni cui l'immagine condivisa del mondo e il sistema delle pratiche economiche e sociali sono sempre più sottoposti. Quindi, in linea con la declaratoria della classe di laurea magistrale LM-78, i laureati acquisiranno:

- una solida conoscenza delle diverse tradizioni filosofiche in senso cronologico e diacronico e di saper costruire un fruttuoso dialogo fra queste e le problematiche del presente;

- una puntuale capacità interpretativa del dibattito filosofico attuale e passato e una sua valutazione nei riguardi delle grandi questioni di ordine epistemologico, gnoseologico, metodologico, ontologico ed etico;

- una solida capacità di inserire l'elaborazione teorica nel confronto con la dimensione pratica delle discipline scientifiche e tecnico-scientifiche;
- una solida competenza di ordine storico-critico, con cui misurarsi con le evoluzioni della riflessione filosofica nel corso dei secoli;
- specifiche competenze di ordine analitico e argomentativo, in rapporto ai saperi filosofici come anche a quelli di ordine scientifico e tecnico-scientifico e alle questioni di natura etica;
- una profonda conoscenza delle questioni metodologiche e teoriche relative al campo delle scienze filosofiche come anche di quelle umane e sociali, naturali, fisiche e matematiche, oltre che delle discipline tecniche come l'informatica;
- una adeguata capacità di utilizzo della lingua italiana nel proprio settore disciplinare;
- una conoscenza avanzata della lingua inglese nel settore disciplinare delle scienze filosofiche.

L'ambizione del corso di laurea è di raggiungere questi obiettivi avendo di mira un orizzonte europeo. Ad accompagnare l'obiettivo formativo vi è infatti la volontà di costituire in ambito regionale un percorso universitario che risponda a una domanda pubblica di sapere che ha ormai una portata globale e che richiede il possesso di strumenti e metodi di concettualizzazione efficaci per elaborare solide chiavi di lettura e di intervento per problemi di diretto impatto etico, politico, economico e sociale. A questo scopo:

- il nucleo degli insegnamenti del corso di laurea si concentra sulla dimensione propriamente teorica, negli ambiti dell'epistemologia, della filosofia della mente e delle scienze cognitive, dell'ontologia, della metafisica, della filosofia della logica e della matematica, della filosofia del linguaggio e della filosofia pratica tra etica e politica;
- il percorso formativo viene affiancato e completato dagli insegnamenti di ambito storico filosofico, che permettono di tracciare profonde linee di sviluppo concettuale che entrino direttamente in dialogo con l'orientamento generale del corso. Questo approccio teorico diacronico guiderà un'analisi filosofica complessa delle sfide concettuali che la società umana si trova di fronte.

### **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

Nell'ambito del corso di laurea magistrale vengono proposte agli studenti attività affini e integrative che spaziano dai fondamenti delle neuroscienze alla matematica e dall'informatica e i linguaggi di programmazione al trasferimento della conoscenza e all'innovazione digitale. Si tratta di attività che mirano a integrare il corso di studio tramite un confronto diretto con discipline che lavorano direttamente sui tre ambiti di studio che sono al centro del corso di studi, ossia i metodi, i fondamenti e le applicazioni del sapere. In particolare si tratta di offrire agli studenti gli strumenti per approfondire le dimensioni del rapporto fra discipline epistemologiche e gnoseologiche e le loro ricadute sul piano sia della elaborazione teorica sia delle potenzialità applicative.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il laureato magistrale:

- ha una conoscenza approfondita dei principali nodi del dibattito filosofico, dei fondamentali strumenti di analisi e argomentazione filosofica e dei classici della storia della filosofia, acquisita attraverso corsi sia tradizionali sia seminariali con le relative esercitazioni scritte;
  - ha conoscenze in molte discipline filosofiche teoriche e conoscenze avanzate in alcune di esse, acquisite attraverso corsi sia tradizionali sia seminariali con le relative esercitazioni scritte;
  - ha un'avanzata conoscenza del dibattito filosofico sulla razionalità epistemica e pratica e conosce le principali concezioni dell'ontologia e le maggiori interpretazioni della matematica e della scienza;
  - ha conoscenze delle diverse forme argomentative deduttive e induttive ed è in grado di applicarle, assieme alle altre conoscenze di ordine storico, etico, scientifico e tecnologico nella elaborazione concettuale;
  - ha capacità argomentativa, acquisita attraverso la pratica seminariale, ed è in grado di svolgere ricerca originale in filosofia e di collaborare a ricerche interdisciplinari che coinvolgano temi filosofici, grazie alle capacità acquisite soprattutto nella preparazione della dissertazione finale.
- L'acquisizione delle suddette competenze è oggetto di una verifica in itinere attraverso prove ed esami e mediante la partecipazione a laboratori e seminari.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato magistrale ha la capacità di utilizzare la razionalità filosofica nel ruolo innovativo e oggi essenziale di analisi, comprensione e gestione di scenari complessi. Nello specifico, il laureato ha la capacità di integrare conoscenze teoriche e concettuali anche molto astratte, nonché metodi tecnici di analisi epistemica, ontologica e semantica, con cui comprendere nel profondo e gestire scenari radicati nello sviluppo della ricerca scientifica e nelle dinamiche economiche, politiche ed etiche della società. Il laureato è in grado di spendere le proprie conoscenze dentro un contesto, come quello dell'Unione Europea, che oggi articola la propria politica sui settori di innovazione e sviluppo: non a partire dai diversi settori disciplinari ma dai singoli problemi, chiedendo a chi si occupa di studio e ricerca di elaborare, prima di tutto, metodologie efficaci rispetto all'oggetto della ricerca. Tali capacità sono verificate attraverso il percorso degli esami, condotti con modalità che integrano il colloquio orale con prove scritte e laboratori nei quali agli studenti è chiesto di esercitare il sapere acquisito in questi specifici ambiti. In questo senso le attività di esame al termine di ciascun corso del piano di studi sono organizzate anche in funzione della verifica delle capacità applicative delle conoscenze acquisite.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato magistrale utilizza vecchi e nuovi modelli di razionalità, capaci di misurarsi con un approccio alla realtà che si muova nella dinamica di una tensione costante fra generale e specifico. In tal modo egli è in grado di rispondere con efficacia alla sfida di un'attualità che, letta in chiave filosofica, richiede un ripensamento delle nostre categorie epistemologiche che riporta la filosofia a rispondere a una richiesta chiaramente formulata sul terreno sociale, economico e politico. Su questi ambiti, un approccio di razionalità filosofica costituisce di per sé un esercizio di piena autonomia di giudizio su una realtà divenuta complessa e segnata da forti interrelazioni su scala planetaria. Tali capacità sono verificate attraverso il percorso degli esami, condotti con modalità che integrano il colloquio orale con prove scritte e laboratori nei quali agli studenti è chiesto di esercitare il sapere acquisito in questi specifici ambiti. In questo senso le attività di esame al termine di ciascun corso del piano di studi sono organizzate anche in funzione della verifica delle capacità di autonomia di giudizio da parte degli studenti.

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato magistrale in Filosofia sa redigere testi e presentare materiale in modo ordinato ed efficace; sa comunicare le proprie conoscenze sia in contesto didattico che di ricerca, sia nel lavoro di gruppo e nello svolgimento di compiti organizzativi; sa argomentare in modo chiaro, rigoroso e convincente sia nel lavoro scientifico, sia nelle varie situazioni comunicative (anche nella comunicazione di massa e nella divulgazione). Queste capacità saranno acquisite nel lavoro seminariale (presentazioni orali e elaborazione di testi scritti) e responsabilizzando gli studenti nella didattica attraverso corsi frontali fortemente partecipati. La verifica delle suddette capacità sarà condotta, oltre che in sede di esame tradizionale, anche nella valutazione della partecipazione diretta a corsi e seminari.

#### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato magistrale in Filosofia è in grado di apprendere rapidamente nuove nozioni pertinenti a diversi ambiti disciplinari, nuovi metodi e nuove tecniche di ricerca, di acquisizione di informazioni, di presentazione di materiali scritti, di comunicazione. Queste capacità verranno acquisite grazie alla scansione didattica dei corsi e dei seminari, e facendo svolgere esercitazioni scritte e presentazioni orali oltre che brevi e frequenti esercizi. Esse verranno verificate nelle relative sedi di valutazione. In generale, la didattica del corso di laurea darà un notevole spazio alla redazione di testi, anche prima della dissertazione finale: in particolare sono previste prove d'esame scritte, relazioni in itinere e finali, esercizi scritti ecc., allo scopo di sviluppare e verificare le capacità comunicative e argomentative che si intendono formare. La forma didattica del seminario verrà usata per sviluppare la capacità di argomentare oralmente e di presentare con efficacia materiali pertinenti a diversi ambiti disciplinari. Nella didattica frontale verrà promossa la partecipazione attiva degli studenti stimolando la discussione e organizzando sessioni di domande e risposte, anche tra studenti. Gli esami, scritti e orali, verificheranno le conoscenze acquisite, la capacità di presentarle, la capacità di analizzare testi e problemi (anche a prima vista).

**Conoscenze richieste per l'accesso**  
**(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Gli studenti in ingresso dovranno essere in possesso di diploma di laurea di primo livello ovvero di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto come idoneo e avere conseguito almeno 60 cfu nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti della classe LM-78, di cui almeno 36 nei settori scientifico-disciplinari filosofici, cioè M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, SPS/01, IUS/20.

Non si prevede l'ammissione di studenti non provvisti di laurea di primo livello o che non abbiano acquisito i cfu sopra specificati. Fermo restando il soddisfacimento dei requisiti indicati, la verifica della preparazione personale di ciascuno studente è obbligatoria in ogni caso, e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari. In particolare, tale possesso non potrà essere considerato come verifica della personale preparazione, che verrà verificata mediante un colloquio orale o una prova scritta, secondo modalità specificate nel quadro A3.b

Per l'iscrizione al percorso formativo è richiesta una conoscenza di base dell'inglese corrispondente al livello B-2. Le modalità di verifica delle competenze linguistiche richieste per l'accesso sono definite nel regolamento didattico del Corso di Studi.

**Caratteristiche della prova finale**  
**(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Il curriculum attribuisce un peso consistente (18 cfu) alla prova finale, che deve consistere nella redazione di una tesi di lunghezza minima di 70 pagine, da redigere in lingua inglese. La tesi di laurea magistrale deve essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

Rispetto ai corsi di laurea nella classe LM-78 (Scienze filosofiche) già attivi sia negli Atenei coinvolti, in Lombardia e in Italia, il corso di laurea inter-ateneo "Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications" si differenzia in modo chiaro e netto sotto tutti i profili rilevanti, dalla lingua inglese al focus applicativo e professionalizzante, dal profilo più marcatamente tecnico e formale alla dimensione europea, dai metodi e luoghi della didattica al target di studenti cui è rivolto, che trascende i limiti della regione e gli stessi confini nazionali. Il corso di laurea Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications è stato pensato per completare il segmento della formazione filosofica di secondo livello già attiva negli Atenei coinvolti in modo funzionale e complementare.

Gli aspetti originali e innovativi del percorso di studio proposto si articolano in tre nodi:

- 1) l'offerta di un percorso formativo e professionalizzante che integri metodi e strumenti delle discipline filosofiche, tecnologiche, scientifiche coinvolte, con cui si intende stimolare un approccio teorico e pratico multidisciplinare;
- 2) la forte internazionalizzazione, realizzata grazie all'erogazione del corso interamente in inglese e alla prospettiva di un numero controllato di docenze esterne a contratto che attivino insegnamenti tenuti da docenti stranieri di chiara fama;
- 3) il potenziamento della capacità delle/degli studenti di applicare gli strumenti teorici acquisiti negli insegnamenti principali attraverso l'offerta periodica di insegnamenti collocabili nell'ambito delle scienze empiriche delle scienze pure, delle scienze sociali e delle discipline ad alto contenuto tecnologico.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Specialista di risorse umane</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b>          Questa figura professionale può essere inserita nel settore delle aziende di produzione di beni e servizi, sia private che pubbliche. Essa è in grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di fornire prospettive critiche e propositive in ambienti di lavoro al fine di favorire il raggiungimento di un equilibrio personale;</li> <li>- di favorire la collaborazione lavorativa e non, in società multi-culturali;</li> <li>- di contribuire in modo incisivo alle pubbliche relazioni per le imprese pubbliche e private e per le agenzie di comunicazione.</li> </ul>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b>          Il laureato magistrale svilupperà le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di interpretazione dei dati;</li> <li>- capacità di discussione di gruppo e di coordinamento di attività;</li> <li>- capacità di interazione con gli altri;</li> <li>- capacità di comprensione delle dinamiche relazionali;</li> <li>- capacità di creazione di nuove vie di risoluzione dei problemi.</li> </ul>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b>          Il laureato può svolgere le funzioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consulente aziendale;</li> <li>- dirigente in aziende di produzione di beni e servizi;</li> <li>- specialista di relazioni interaziendali in imprese pubbliche e private, con particolare riferimento al coordinamento di gruppi di lavoro, alla mediazione tra parti, all'analisi di situazioni complesse con individuazione di nuove vie di soluzione.</li> </ul>
<b>Specialista dell'organizzazione del lavoro</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b>          Anche questa figura professionale può essere facilmente inserita nel settore delle aziende di produzione di beni e servizi, sia private che pubbliche. Essa è in grado di svolgere compiti nell'ambito - della selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane (imprese pubbliche e private);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- della comunicazione e coordinamento di gruppi di lavoro;</li> <li>- delle relazioni interaziendali (imprese pubbliche e private);</li> <li>- dell'elaborazione culturale in imprese pubbliche e private.</li> </ul>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b>          Il laureato magistrale svilupperà le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di co-progettazione di processi di analisi e decisionali;</li> <li>- capacità di valorizzazione delle diverse conoscenze e competenze dentro strategie unitarie;</li> <li>- capacità di selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane (imprese pubbliche e private);</li> <li>- capacità di problem-solving grazie al possesso di strumenti teorici e formali di analisi.</li> </ul>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b>          Il laureato può svolgere le funzioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-- consulente aziendale;</li> <li>- dirigente in aziende di produzione di beni e servizi;</li> <li>- specialista di relazioni interaziendali in imprese pubbliche e private, con particolare riferimento al coordinamento di gruppi di lavoro, alla mediazione tra parti, all'analisi di situazioni complesse con individuazione di nuove vie di soluzione.</li> </ul>
<b>Specialista delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b>          Questa figura professionale è in grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di ricoprire ruoli strategici, organizzativi e comunicativi, nella pubblica amministrazione e in imprese pubbliche o private, nazionali e internazionali;</li> <li>- di lavorare nel campo dell'editoria tradizionale e multimediale;</li> <li>- di svolgere attività professionali nel settore della comunicazione;</li> <li>- di organizzare eventi culturali;</li> <li>- di predisporre contenuti promozionali;</li> <li>- di redigere testi destinati al marketing.</li> </ul>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b>          Il laureato magistrale svilupperà le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- abilità nell'interpretare le esigenze culturali e sociali in contesti che cambiano;</li> <li>- capacità di analisi delle situazioni complesse personali e collettive e di intervento propositivo;</li> <li>- capacità di articolare una strategia di disseminazione dei contenuti su scala europea.</li> </ul>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b>          Il laureato può svolgere le funzioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Consulente per le pubbliche relazioni (imprese pubbliche e private, agenzie di comunicazione);</li> <li>- Consulente editoriale, redattore di testi e direttore di collane;</li> <li>- Specialista della comunicazione e organizzatore di eventi culturali;</li> <li>- Mediatore interculturale (interpretazione di esigenze individuali e sociali in contesti multi-culturali, presso istituzioni governative e non governative).</li> </ul>
<b>Filosofo</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b>          Questa figura professionale è in grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di svolgere attività professionali nel settore della consulenza filosofica (philosophical counseling);</li> <li>- di coordinare gruppi di lavoro in qualità di mediatori culturali.</li> <li>- di analizzare i cardini di questioni complesse e studiarne gli approcci possibili;</li> <li>- di sviluppare argomentazioni che cercano di spiegare la pertinenza del problema trattato nel contesto in cui si presenta;</li> <li>- dell'individuare nuove vie di ricerca e di pensiero.</li> </ul>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b>          Il laureato magistrale svilupperà le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza approfondita della disciplina;</li> <li>- capacità critica e originalità di giudizio per svolgere ricerche innovative e autonome nel campo della filosofia;</li> <li>- abilità di sintesi teorica;</li> <li>- capacità di elaborazione di prospettive culturali e di redazione di testi;</li> </ul>

- abilità nella costruzione di contenuti per la disseminazione del sapere filosofico su scala europea.
- capacità di elaborare conclusioni e comunicarle al mondo scientifico o pubblico mediante pubblicazioni, conferenze, corsi, etc.

#### **sbocchi occupazionali:**

- specialista della ricerca teorica, accademica e non accademica (istituzioni universitarie nazionali e internazionali, centri di ricerca legati a istituti privati o aziende);
- specialista del counseling filosofico (promozione di una consapevolezza critica dei problemi e del raggiungimento di un equilibrio personale);
- counseling filosofico (promozione di una consapevolezza critica dei problemi e del raggiungimento di un equilibrio personale).
- autore di testi e contenuti veicolati attraverso i media;
- responsabile delle sezioni di critica letteraria o cinematografica, della divulgazione scientifica di soggetti operanti nel campo dell'editoria, della produzione e disseminazione di cultura, dell'informazione;
- consigliere filosofico e consulente per quanti operano nell'ambito della gestione delle risorse umane, del marketing e della dirigenza di grandi aziende, pubbliche e private;
- consigliere per quanti si trovano ad esercitare la funzione di decisori e necessitano di supporto sul piano del pensiero critico.

#### **Ricercatore e tecnico laureato nelle scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche**

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale è in grado di:

- dirigere culturalmente collane editoriali;
- leggere criticamente e correggere testi per la pubblicazione;
- organizzare eventi culturali;
- predisporre contenuti per l'alta divulgazione e la terza missione.

##### **competenze associate alla funzione:**

Il laureato magistrale svilupperà le seguenti competenze:

- conoscenza approfondita della disciplina;
- capacità critica e originalità di giudizio per svolgere ricerche innovative e autonome nel campo della filosofia;
- abilità di sintesi teorica;
- capacità di elaborazione di prospettive culturali e di redazione di testi;
- abilità nella costruzione di contenuti per la disseminazione del sapere filosofico su scala europea.
- abilità nell'utilizzo degli strumenti propri della ricerca scientifica nell'ambito delle scienze filosofiche;
- capacità di accedere in modo adeguato al patrimonio documentario con gli strumenti critici proprie della ricerca accademica;
- capacità di rielaborare contenuti in modo da veicolarli nei processi di disseminazione al pubblico non specialistico.
- capacità di redigere rapporti funzionali a supportare i decisori, sia nel settore pubblico che nel settore privato.

#### **sbocchi occupazionali:**

Il laureato può svolgere le funzioni di:

- specialista della ricerca teorica, accademica e non accademica (istituzioni universitarie nazionali e internazionali, centri di ricerca legati a istituti privati o aziende);
- responsabile delle relazioni con realtà (imprese pubbliche e private, centri di studio e ricerca, fondazioni, musei) che operano nel settore della ricerca, della produzione di cultura e della disseminazione di contenuti
- responsabile della comunicazione e della organizzazione degli eventi culturali;
- responsabile di progetti finalizzati alla tutela e promozione dei beni culturali materiali e immateriali (biblioteche, musei, contenuti).

#### **Consigliere dell'orientamento**

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

- coordinare gruppi di lavoro in qualità di mediatori culturali.
- accompagnare nella definizione di progetti formativi e/o professionali personalizzati;
- supportare nella gestione di particolari momenti di transizione nelle carriere professionali;
- operare in supporto nei processi di reinserimento nell'ambito lavorativo;
- supportare i percorsi di riqualificazione professionale;
- accompagnare i processi di ingresso nel mondo lavorativo.

##### **competenze associate alla funzione:**

- approfondite conoscenze disciplinari, capacità critica e originalità di giudizio per svolgere ricerche innovative e autonome nel campo della filosofia e delle scienze affini;
- capacità di assistere, suggerire e consigliare la persona nel compiere le scelte più coerenti con le aspirazioni e le capacità;
- capacità di articolare un'azione formativa nei confronti di quanti sono coinvolti in processi di inserimento o reinserimento nell'ambito lavorativo;
- capacità di supportare la definizione e l'implementazione di progetti personali-professionali;
- capacità di relazionarsi con le istituzioni universitarie e scolastiche, nonché con le aziende pubbliche e private;

#### **sbocchi occupazionali:**

Il laureato può operare nei settori:

- dell'orientamento scolastico e professionale;
- dell'informazione per i giovani;
- dell'orientamento al lavoro;
- dell'orientamento negli studi universitari;
- dell'orientamento per le scuole superiori;
- dell'orientamento nell'ambito dei programmi di alternanza scuola/lavoro.

#### **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Filosofi - (2.5.3.4.4)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)
- Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.**

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	42	60	-
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	6	18	-
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	BIO/07 Ecologia IUS/20 Filosofia del diritto L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/01 Economia politica SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/12 Storia economica SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	12	-
Storia delle scienze	BIO/09 Fisiologia CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica FIS/08 Didattica e storia della fisica ICAR/18 Storia dell'architettura INF/01 Informatica M-PED/02 Storia della pedagogia M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche MAT/01 Logica matematica MAT/04 Matematiche complementari MED/02 Storia della medicina SECS-P/04 Storia del pensiero economico	0	8	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		54		

**Totale Attività Caratterizzanti**

54 - 98

### Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	<b>12</b>

**Totale Attività Affini**

12 - 24

## Altre attività

<b>ambito disciplinare</b>		<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	6
<b>Totale Altre Attività</b>		36 - 58	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	102 - 180

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

### Note relative alle altre attività

Al fine di fornire strumenti adeguati a comprendere in profondità i recenti sviluppi scientifici e tecnologici e ad affrontare i problemi e le opportunità che da essi derivano, la tabella delle attività formative include un buon numero di laboratori (attività Altre) su temi che vanno dalla robotica ed etica delle macchine alla analisi, gestione e comunicazione dei dati, dal tema degli ecosistemi e della sostenibilità a quello della economia e politica sanitaria, dal campo delle ontologie applicate (Ontologia del denaro, delle istituzioni, della proprietà intellettuale e della biomedicina) fino a quello delle Digital Humanities. In questo modo, la formazione di base offerta agli studenti garantirà una preparazione fortemente multidisciplinare e aperta al dialogo tra discipline diverse, così da stimolare tanto la consapevolezza teorica quanto la creatività nella individuazione di strategie di analisi e di risposta ai problemi. Una attività di tirocinio presso enti esterni per un totale di 3 cfu da svolgere nel secondo anno di corso offrirà agli studenti una prima possibilità di applicare a concrete situazioni di lavoro le conoscenze teoriche e le strumentalità tecniche apprese nel curriculum di studi. Le discipline a scelta libera infine, per un totale di 12 cfu, unitamente alla elaborazione della tesi per la prova finale, per 18 cfu complessivi, consentiranno ai singoli studenti di flettere il loro curriculum di studi nella direzione dettata dai loro interessi e aspettative personali. Da ultimo sono previsti due insegnamenti di lingua in alternativa, da 3 Cfu l'uno. Il primo, Italiano per stranieri, è pensato per studenti non madrelingua italiana con competenza in italiano di livello A2 in ingresso. Il secondo, Inglese accademico, è finalizzato a formare gli studenti a un migliore uso della lingua inglese nella comunicazione accademica e scientifica, e si rivolge a studenti con una competenza in inglese di livello B2.

### Note relative alle attività caratterizzanti

Nella tabella delle attività formative del CdS, le discipline caratterizzanti del gruppo C1 come M-Fil/01 (Filosofia teoretica), M-Fil/02 (Logica e filosofia della scienza), M-Fil/03 (Filosofia morale), M-Fil/04 (Estetica) e M-Fil/05 (Filosofia del linguaggio), sono funzionali a sviluppare nello studente un solido bagaglio di conoscenze teoriche, nonché la padronanza di strumenti fini di analisi concettuale e di elaborazione argomentativa, imprescindibili nell'ambito della teorizzazione filosofica pura ma anche, in generale, efficaci per elaborare solide chiavi di lettura e di intervento per problemi di diretto impatto economico, sociale ed etico. L'accesso degli studenti ai contesti storici di riferimento da cui emergono i problemi di natura concettuale e pratica che oggi la società umana si trova di fronte è garantito dalla presenza nella tabella delle attività formative delle discipline del gruppo C2, come M-FIL/06 (storia della filosofia), M-FIL/07 (Storia della filosofia antica) e M-FIL/08 (Storia della filosofia medievale). Alcune discipline del Gruppo C3, come SECS-P/01 (Economia politica) e SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese) contribuiranno a far maturare negli studenti una approfondita comprensione dei profondi mutamenti che i grandi processi che hanno modellato la storia recente hanno determinato sulla cultura e sulla società umana.

RAD chiuso il 10/02/2023